

**Aldo Piergiovanni**  
*presbitero*  
Parroco in Pianello di Ostra

Grotta di Lourdes  
DOMENICA 20 LUGLIO 2008  
Ore 21.03  
XVI DOMENICA del Tempo Ordinario

*Davanti alla grotta ti ho ricordato nella preghiera.*

#### **Un'esperienza sempre nuova**

Tornando dal pellegrinaggio a Lourdes dal 18 al 24 luglio 2008, la prima riflessione che desidero condividere è che ogni pellegrinaggio a Lourdes è un'esperienza sempre nuova. Non solo perché le volte precedenti sono andate in aereo e questa volta in treno (ventiquattro ore di viaggio insieme creano davvero esperienze di conoscenza e comunione profonda), ma perché ogni pellegrinaggio ha una sua caratteristica e in questo caso in modo particolare, perché cade nell'anno del giubileo di Lourdes, a 150 anni dalle apparizioni della Madonna a Santa Bernadetta.

Visto che, come per il pellegrinaggio del settembre 2006, anche questa volta molti chiedono conto dell'esperienza, oltre ad aver assicurato a tutti una preghiera e un ricordo davanti alla grotta domenica 20 luglio e l'intenzione della messa alla grotta martedì 22 luglio, vengo con molta semplicità a condividere alcuni pensieri e esperienze vissuti a Lourdes in questi giorni di grande grazia.

#### **Una vera esperienza di comunione**

Ricordo che concludevo la riflessione del settembre 2006 con questa affermazione: «... in vista e in attesa del 150° anniversario delle apparizioni nel 2008 perché non pensare ad un pellegrinaggio a Lourdes o a qualche segno di Lourdes nelle nostre terre, nelle nostre comunità e nelle nostre case?». Ebbene entrambi i desideri si sono realizzati: A Lourdes erano presenti il parroco, quattro famiglie della comunità di Pianello, quattro ragazze che hanno vissuto la loro esperienza di servizio, Don Ciriaco Copparoni con alcune persone della comunità parrocchiale di Casine, il Canonico Don Francesco Orsi con amici e conoscenti della comunità di Ostra, Don Stefano Conigli, parroco di Barbara e Assistente regionale dell'Unitalsi, altre persone della vicina parrocchia di Castelcolonna e di altre parrocchie della diocesi, il nostro caro Mons. Gerardo Rocconi, Vescovo di Jesi, Mons. Silvano Montevicchi, Vescovo di Ascoli Piceno, con tanti pellegrini e malati dell'intera regione Marche. E' stata una vera ed intensa esperienza di comunione fraterna.

E' stato proprio il vescovo Gerardo che martedì 22 luglio alle ore 22,51, al termine della celebrazione eucaristica alla grotta, ha benedetto l'immagine della Beata Vergine di Lourdes che, presente in questi mesi nella chiesa parrocchiale, sarà poi collocata nell'apposita edicola mariana presso l'area verde al Centro San Gregorio. E' una bellissima statua della Vergine che sembra incedere in avanti, quasi muovendosi verso di Te, e contemporaneamente eleva gli occhi al cielo invitandoti a guardare in alto, a «fare quello che Egli (Gesù) vi dirà». Spero proprio di poter presiedere una delle ultime celebrazioni eucaristiche in questa comunità parrocchiale davanti a questa nuova edicola mariana che rimarrà come segno del cammino fatto insieme.

#### **Il cammino del Giubileo, un cammino alla riscoperta dei sacramenti**

Il Giubileo di Lourdes, a ricordo dei 150 anni dalle apparizioni, mi ha indotto a leggere questo pellegrinaggio in chiave sacramentale e nella mattinata di lunedì 21 luglio, insieme agli amici sopra ricordati, ho vissuto il cammino concreto del Giubileo attraverso i luoghi e le tappe della vita di Bernadetta. Abbiamo iniziato il nostro cammino passando per la porta San Michele, che, in fondo alla spianata, è l'unica porta giubilare per entrare nel Santuario. E, guardando la spianata fino alle Basiliche, ci siamo ricordati che la meta della nostra vita è l'incontro con Dio, che la nostra vita cammina verso di Lui.

Siamo poi passati al mulino di Boly, dove il 7 gennaio 1844 Bernadetta nacque.

(segue dietro)

La prima tappa del Giubileo l'abbiamo vissuta nella Chiesa parrocchiale, all'antico fonte battesimale, dove il 9 gennaio 1844 fu versata l'acqua sul capo di Bernardetta e dove, segnandoci con l'acqua del fonte, abbiamo chiesto di essere rinnovati nella grazia del nostro **battesimo**. Siamo poi passati al "Cachot", ex prigione di Lourdes, dove Bernardetta abitò per quasi due anni sperimentando la fame, la febbre, il freddo e il disonore propri di una famiglia in rovina. Qui Bernardetta non ebbe altri appoggi se non la propria fede e l'amore verso i suoi genitori. Qui abbiamo letto le Beatitudini chiedendo a Dio che ci conceda di riscoprire la bellezza delle Beatitudini e l'attenzione concreta e reale verso i poveri e i bisognosi.

Camminando ancora per Lourdes, siamo poi passati nella cappella dell'Ospizio (attuale ospedale) vicino alla stazione, dove Bernardetta fece la **Prima Comunione**.

Scendendo siamo passati al Salus, l'ospedale dell'Unitalsi, dalla cui terrazza è possibile ammirare l'incantevole scenario delle Basiliche e della grotta dall'alto; qui sono ospitati i pellegrini malati e, oltre all'aiuto fraterno dei volontari, si sperimenta anche l'aiuto divino che deriva dal Sacramento dell'**Unzione dei malati**, abbondante e forte grazia per vivere serenamente il periodo della malattia e della vecchiaia.

Siamo finalmente arrivati alla moderna Chiesa di Santa Bernardetta, davanti alla grotta al di là del fiume dove era in programma la Celebrazione penitenziale del pellegrinaggio che ha permesso a molti di ricevere il perdono del Signore nel sacramento della **Penitenza** o Riconciliazione. Il cammino del Giubileo è terminato con il passaggio personale alla Grotta, vero fulcro e centro dell'esperienza di Lourdes.

Mi piace poi ricordare che durante la Messa internazionale di domenica 20 luglio 2008 presso la grande Basilica sotterranea di San Pio X, di oltre 12.000 mq, stracolma di oltre 20.000 persone, il Vescovo celebrante ha amministrato, con grande semplicità e altrettanta incisività, il sacramento della **Confermazione** a sette giovani e adulti provenienti da tutte le parti del mondo.

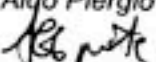
Credo proprio non sia una forzatura ricordare che con Mons. Rocconi, sulla lunga via del ritorno in treno, parlando della sua esperienza pastorale a Jesi, abbiamo a lungo riflettuto sul problema delle vocazioni consacrate e sul sacramento dell'**Ordine Sacro**; come sono rimasto davvero edificato e profondamente colpito da coppie, giovani e meno giovani, che sia nel servizio ai malati e ai pellegrini, sia nell'attenzione reciproca, sia nel parlare riguardo ai figli e alle problematiche relative all'educazione, con grande semplicità ma altrettanta efficacia, hanno manifestato concretamente la grazia del sacramento del **Matrimonio**.

### **Lourdes ti aspetta. Lourdes è anche dentro casa Tua.**

Lourdes è e può essere un'esperienza anche per Te. Non ci sono limiti e realtà impossibili. Oggi poi si possono avere Lourdes e la Grotta dentro la propria casa collegandosi al sito internet [www.lourdes-france.com](http://www.lourdes-france.com), dove è possibile guardare in tempo reale i pellegrini che si accostano alla grotta e dove è possibile, attraverso la posta elettronica, mandare le proprie intenzioni di preghiera che saranno portate alla presentazione dei doni nella celebrazione delle ore 23.00 di ogni giorno alla grotta.

Grazie al servizio e all'attività dell'UNITALSI ([www.unitalsi.it](http://www.unitalsi.it)) tutti possono fare questa esperienza e vivere un momento di alta spiritualità e pace interiore.

E se proprio davvero non è possibile un pellegrinaggio così lungo e impegnativo, perché non arrivare a piedi (o con altri mezzi) a San Gregorio e fermarci a pregare il Santo Rosario davanti all'immagine della Beata Vergine di Lourdes, che ci viene incontro e che invita a guardare in alto?

Aldo Piergiovanni,  
 prete